



**COMUNE DI PONTENURE
SEGRETARIO COMUNALE**

CIRCOLARE N. 1/2026

**Ai Responsabili di Settore
ai dipendenti**

e, p.c.
**Al Commissario Straordinario
Al Nucleo di Valutazione**

OGGETTO: Applicazione delle Linee guida della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna – Deliberazione n. 135/2024/INPR dell’11 dicembre 2024 in materia di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca e adempimenti ex art. 1, comma 173, L. n. 266/2005.

PREMESSA

Si richiama l’attenzione dei Responsabili di Settore e di Servizio sulla deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna n. 135/2024/INPR dell’11 dicembre 2024, recante “Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell’adempimento di cui all’art. 1, comma 173 della L. n. 266/2005”.

La deliberazione aggiorna le precedenti linee guida del 2021 e fornisce indicazioni operative alle amministrazioni pubbliche in ordine:

- ai presupposti di legittimità per il conferimento di incarichi esterni;
- alla distinzione tra incarichi professionali e appalti di servizi;
- agli obblighi di trasparenza;
- agli adempimenti di trasmissione alla Corte dei conti;
- ai limiti e vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente.

La presente circolare ha finalità ricognitive, organizzative ed operative e deve essere osservata da tutti gli uffici nella predisposizione degli atti relativi al conferimento di incarichi esterni.

1. PRINCIPI GENERALI

La Corte dei conti ribadisce il principio dell’“autosufficienza organizzativa” della Pubblica Amministrazione, secondo cui le amministrazioni devono prioritariamente utilizzare le professionalità interne e possono ricorrere a soggetti esterni solo in presenza di esigenze eccezionali e straordinarie non fronteggiabili con personale in servizio.

Il conferimento di incarichi esterni costituisce pertanto ipotesi residuale ed eccezionale.



2. PRESUPPOSTI OBBLIGATORI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, richiamato dalle Linee guida, gli incarichi possono essere conferiti esclusivamente in presenza congiunta dei seguenti presupposti:

a) Oggetto specifico e coerente con le competenze dell'Ente

L'incarico deve:

- riferirsi a obiettivi determinati;
- avere contenuto specifico;
- essere funzionale alle competenze istituzionali dell'Ente;
- non avere carattere generico o indeterminato.

Sono illegittimi gli incarichi di “consulenza globale” o privi di puntuale delimitazione dell'oggetto.

b) Impossibilità oggettiva di utilizzare personale interno

Prima del conferimento dell'incarico deve essere svolta e formalizzata un'istruttoria puntuale circa:

- l'assenza di professionalità interne adeguate;
- l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale dipendente;
- il carattere straordinario dell'esigenza.

Non è sufficiente motivare il ricorso all'esterno con il mero carico di lavoro degli uffici o con carenze organizzative ordinarie.

La motivazione deve essere specifica, concreta e documentata

c) Temporaneità e alta qualificazione

L'incarico deve:

- essere a tempo determinato;
- riguardare attività altamente qualificate;
- essere conferito a soggetti in possesso di comprovata specializzazione.

È vietato il rinnovo automatico degli incarichi; eventuali proroghe sono consentite solo eccezionalmente per il completamento dell'attività originaria.

d) Preventiva determinazione di durata, oggetto e compenso

L'atto di conferimento deve contenere obbligatoriamente:

- durata dell'incarico;



- oggetto dettagliato;
- compenso determinato;
- modalità di svolgimento della prestazione.

Non è ammesso demandare la quantificazione del compenso a successivi provvedimenti.

e) Procedura comparativa

Il conferimento degli incarichi richiede, quale regola generale:

- avviso pubblico;
- valutazione comparativa;
- predeterminazione dei criteri di selezione.

L'affidamento diretto è ammesso solo nei casi eccezionali individuati dalla giurisprudenza contabile (procedura deserta, unicità della prestazione, assoluta urgenza imprevedibile).

3. DISTINZIONE TRA INCARICHI EX ART. 7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001 E APPALTI DI SERVIZI

La Corte dei conti richiama la necessità di distinguere:

- gli incarichi professionali di collaborazione, studio, ricerca e consulenza;
- dagli appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

In particolare:

- l'incarico professionale è caratterizzato dalla personalità della prestazione e dall'apporto intellettuale specialistico;
- l'appalto di servizi implica organizzazione imprenditoriale e obbligazione di risultato.

Il mero nomen iuris attribuito all'atto non è sufficiente: occorre verificare la sostanza del rapporto instaurato.

4. SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Le Linee guida dedicano specifica attenzione agli incarichi di architettura e ingegneria, evidenziando la necessità di distinguere:

- gli incarichi professionali;
- dagli appalti di servizi tecnici.

Gli uffici tecnici sono pertanto invitati a:

- verificare preliminarmente la corretta qualificazione giuridica dell'affidamento;



- motivare adeguatamente la scelta procedurale adottata;
- evitare impropri utilizzi dell'istituto dell'incarico professionale in luogo dell'appalto.

5. OBBLIGHI DI TRASPARENZA

In caso di incarichi ex art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- atto di conferimento;
- curriculum vitae;
- compenso;
- dati relativi ad incarichi e cariche;
- ogni ulteriore informazione prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

La pubblicazione costituisce condizione di efficacia dell'atto e presupposto per la liquidazione del compenso.

6. ADEMPIMENTI VERSO LA CORTE DEI CONTI

Gli atti di spesa relativi a incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca di importo superiore ad euro 5.000,00 devono essere trasmessi alla competente Sezione regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005.

I Responsabili di Settore dovranno pertanto:

- verificare preventivamente la sussistenza dell'obbligo di trasmissione;
- assicurare la tempestiva comunicazione degli atti;
- conservare agli atti la documentazione istruttoria e motivazionale.

7. INDICAZIONI OPERATIVE

A decorrere dalla data della presente circolare:

1. ogni proposta di conferimento di incarico esterno dovrà essere corredata da:
 - relazione istruttoria;
 - attestazione di assenza di professionalità interne;
 - motivazione dettagliata;
 - schema di avviso comparativo;
 - attestazione di copertura finanziaria;
2. il Segretario comunale e il Servizio Finanziario effettueranno verifiche preventive sulla conformità degli atti ai principi richiamati;
3. gli uffici sono tenuti a verificare il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasmissione;
4. il mancato rispetto delle disposizioni normative e delle presenti indicazioni potrà determinare responsabilità amministrativa e contabile.



8. DISPOSIZIONI FINALI

La presente circolare:

- deve essere portata a conoscenza di tutto il personale interessato;
- deve essere pubblicata nell'Amministrazione Trasparente dell'Ente;
- costituisce atto di indirizzo organizzativo interno.

Si invitano i Responsabili di Settore ad assicurare la puntuale osservanza delle presenti disposizioni.

Pontenure, 22 maggio 2026

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Palopoli
(firmato digitalmente)

Allegato: Deliberazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo Emilia-Romagna n. 135/2024/INPR.